

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale Cooperazione e Sviluppo - Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente 91005980338
con sede nel Comune di PIACENZA prov PC
CAP 29122 via Cesare Martelli - 6
telefono 0523 499424 email africamission@coopsviluppo.org
PEC coopsviluppo@pcert.postecert.it
Rappresentante legale Carlo Venerio Antonello C.F. NTNCLV69C19L407S

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo	<u>29 OTTOBRE 2021</u>	
IMPORTO PERCEPITO	<u>44.261,89</u>	EUR
1. Risorse umane	<u>4.876,71</u>	EUR
<small>(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).</small>		
2. Spese di funzionamento	<u> </u>	EUR
<small>(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)</small>		
3. Spese per acquisto beni e servizi	<u>16.731,24</u>	EUR
<small>(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)</small>		
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente		
<small>(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)</small>		
4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione	<u>22.653,94</u>	EUR
4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	<u> </u>	EUR
4.3 Erogazioni ad enti terzi	<u> </u>	EUR
4.4 Erogazioni a persone fisiche	<u> </u>	EUR
4.5 Altre spese per attività di interesse generale	<u> </u>	EUR
5. Accantonamento	<u> </u>	EUR
<small>(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)</small>		
TOTALE	<u>44.261,89</u>	EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

PIACENZA, Li 03/11/2022



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa, della copia del documento di identità del legale rappresentante e dell'elenco dei giustificativi di spesa.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiaro che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attesto l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS
IL PRESIDENTE
ANTONELLO DOTT. CARLO VENERIO

Relazione progetti 5 x mille al 28.10.2022



AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo ong onlus



Insieme con
l'Uganda

Progetto in Italia:

*Educazione alla
Cittadinanza
Globale (ECG)*

Progetto in Africa:

*Supporto a realtà locali
impegnate nel sociale e verso le fasce
della popolazione più vulnerabili
(Uganda)*

Indice

1. NOTA INTRODUTTIVA	p. 03
2. CHI SIAMO	p. 05
3. IL NOSTRO IMPEGNO IN ITALIA	p. 06
Educazione alla cittadinanza globale	p. 07
Come comunichiamo	p. 12
4. IL NOSTRO IMPEGNO IN UGANDA	p. 15
SUPPORTO REALTA' LOCALI	p. 17
<i>Case aperte</i>	p. 19
Ringraziamento	p. 22



1. NOTA INTRODUTTIVA

Il presente Report viene redatto al fine di dare conto delle attività svolte dal 1 gennaio 2022 al 28 ottobre 2022, relativamente ai progetti per i quali sono stati impegnati i fondi del 5 per mille anno 2020 ricevuti **il 29 ottobre 2021**.

Si utilizza la stessa impostazione di base, opportunamente adattata alle esigenze specifiche, che normalmente viene utilizzata per la redazione della Relazione Sociale dell'organizzazione.

Considerando che si fa riferimento all'attività di nove mesi, per non appesantire troppo la lettura, si opereranno degli adattamenti allo schema di relazione annuale omettendo informazioni parziali o non rilevanti allo scopo della presente rendicontazione, presentando solo le attività relative ai due progetti sostenuti con **il 5 per mille**.

L'importo del 5 per mille pari a **euro 44.261,89** è stato così utilizzato:

- **18.409,11** per il progetto **“Educazione alla Cittadinanza Globale”** (pag.6-14) ed in particolare per sostenere la stampa della rivista periodica **Anche Tu Insieme** (stampata in **6.000 copie** inviate per posta a **5.675** sostenitori) e del calendario 2022 e per le **iniziative di sensibilizzazione** realizzate nella prima parte dell'anno 2022.
- per euro **25.852,78** per sostenere il progetto **“Sostegno alle realtà locali”** (pag. 15-21), per contribuire all'acquisto e alla spedizione di materiali e generi di prima necessità destinati ai missionari e a varie realtà locali ugandesi impegnate nel sociale. Nel 2022 abbiamo spedito **2 container** per un totale di **22.316** chilogrammi di materiali e generi di prima necessità.



Sia la realtà italiana che ugandese, nelle quali si opera, sono state profondamente provate dalla pandemia.

In Italia le attività di sensibilizzazione e promozione si sono riprese gradatamente a partire da fine 2021 per poi assestarsi nel corso del 2022.

In Uganda, invece, la ripresa delle attività è stata ancora più rallentata:

Covid-19. La sua progressione nel Paese, ha avuto un'impennata nel maggio 2021 che ha spinto le autorità a reintrodurre, dal 7 giugno, un rigoroso blocco (tra cui il divieto di circolazione delle auto e moto private) che il 19 giugno è stato prorogato per ulteriori 42 giorni, con l'istituzione del coprifuoco dalle 19,00 alle 6,30 del mattino. Le restrizioni hanno comportato la riduzione del personale presente in uno stesso ufficio, la chiusura dei mercati, la necessità di preventiva autorizzazione da parte degli uffici distrettuali per effettuare varie attività e la sospensione dei viaggi inter-distrettuali. La chiusura delle scuole perdurata fino al gennaio 2022 (record mondiale di sospensione causa Covid-19 delle lezioni per due anni consecutivi!) ha influito sulla vita dei bambini e dei giovani, ha aumentato i casi di gravidanze precoci e di violenza ed infine ha influenzato negativamente lo stato nutrizionale generale dei bambini, che frequentando la scuola, avevano colazione e pranzo garantiti. Dal punto di vista sanitario, sociale ed economico questa situazione ha messo in grave difficoltà la popolazione locale.

Insicurezza della regione del Karamoja legata alle razzie. Le razzie di bestiame, fenomeno che sembrava ormai relegato nella storia del Karamoja, sono riprese durante il 2019 e si sono accentuate nel tempo, fino a tornare ad essere un fenomeno particolarmente rilevante nella vita sociale dell'intera regione. I bollettini emanati dal Governo e dalle Nazioni Unite evidenziano un alto numero di scontri, feriti e morti. Nel periodo febbraio-marzo 2021, si sono registrati 30 feriti e 16 morti esclusivamente in Karamoja. Nonostante il governo ad inizio anno abbia rafforzato la presenza dei militari nella regione (che ha portato anche un aumento di scontri a fuoco con i razziatori), il fenomeno non si è placato. Gli abitanti dei villaggi sentono in modo particolarmente forte l'insicurezza e ciò limita la possibilità di movimento incidendo in maniera negativa sulle attività di sostentamento, come ad esempio andare a lavorare nei campi, o nel "bush" per raccogliere legna.

Le condizioni meteorologiche estreme poi, degli ultimi due anni, hanno peggiorato ulteriormente la situazione. In tutto il Paese, in particolare nel Nord, si sono verificate precipitazioni molto scarse che hanno ritardato la preparazione del terreno e la rigenerazione dei pascoli. A giugno 2021 le piogge sono state inferiori di oltre il 50% al di sotto della media stagionale e nel 2022 hanno ritardato di 2 mesi, **così ora le famiglie si trovano senza cibo e senza scorte fino a ottobre.**

DA DOVE RICOMINCIARE

Di fronte a tutte queste importanti sfide serve un nuovo inizio, con la determinazione di far insieme un mondo migliore più solidale ed accogliente.

Serve il coraggio di mettere al centro la persona e di respingere la cultura del consumismo, di investire le migliori energie con creatività e responsabilità, con l'obiettivo di comporre un nuovo umanesimo, di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità. Sono sfide che come organizzazione sentiamo di dover affrontare impegnandoci ad avviare percorsi operativi capaci di generare sinergie fra collaboratori espatriati e collaboratori locali, per rispondere in maniera sempre più mirata ed efficace ai bisogni che si manifestano nelle comunità.

Rimane fondamentale l'obiettivo di valorizzare l'esperienza del "volontariato internazionale", intesa come proposta di un cammino comune, di crescita professionale ed umana.

Infine, sarà necessario continuare a sviluppare strumenti e processi di ricerca fondi, nel rispetto dei principi etici su cui si basa l'opera di AMCS, seguendo l'esempio dei fondatori.

In Italia una delle sfide più impegnative da affrontare è quella di avvicinare i giovani ad Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, perché sentano la gioia e la volontà di impegnarsi nel testimoniare e promuovere i valori di solidarietà che sono propri del Movimento.

Il 2022 è l'anno del 50° di fondazione del Movimento Africa Mission e ci impegna a creare nuove occasioni di incontro fra le comunità locali nelle quali operiamo in Italia e in Uganda, con l'obiettivo di continuare ad essere un ponte capace di promuovere i valori del dialogo, dell'accettazione e della condivisione.

Dott. Carlo Venerio Antonello

Presidente di Cooperazione e Sviluppo



2. CHI SIAMO: Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo— AMCS

L'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", è stato costituito nel 1982 come braccio operativo di Africa Mission (organizzazione non riconosciuta fondata nel 1972 da mons. Enrico Manfredini e don Vittorio Pastori – più conosciuto come **don Vittorione**). Dal 2013 è individuata anche dall'acronimo **Movimento Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo (AMCS)**.

1982—Cooperazione e Sviluppo è stata costituita con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della **personalità giuridica** è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285.

1983—Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "Organizzazione Non Governativa" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex lege 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.



2004—dal 2004 aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (**Focsiv**).

2007—L'Assemblea dei soci del 29.06.07 ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

2010—Durante il 2010 è stata aperta la partita iva n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente relativa alla gestione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

2013—Nel 2013, con modifica statutaria, viene introdotta la possibilità di individuare l'organizzazione anche con la denominazione "Movimento Africa Mission Cooperazione e Sviluppo" e possibili combinazioni delle stesse denominazioni.

2015— Cooperazione e Sviluppo, C.F. 91005980338, è stata iscritta nel registro regionale delle ONLUS con raccomandata del 24 febbraio 2015

2016—a seguito dell'istituzione della AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) l'organizzazione è iscritta con Decreto n. 2016/337/000194/2, nel Registro delle organizzazioni della società civile con l'identificativo: **Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo onlus - AMCS**.

AMCS è un Movimento formato da cristiani laici che si impegnano a vivere i valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio. Si adopera, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di solidarietà attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda e opere di sensibilizzazione delle comunità, il sostegno (in particolare in Uganda) ai missionari, alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita.

La sede centrale si trova a **Piacenza**, in via Cesare Martelli, 6. Il Presidente è il dott. Antonello Carlo Venerio mentre il direttore operativo è il dott. Carlo Ruspantini - e-mail: africamission@coopsviluppo.org

PEC: coopsviluppo@pcert.postecert.it sito internet: www.africamission.org

Sedi secondarie in Italia a **Bolzano**, via Duca D'Aosta, 25; **Apsella (PU)** Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU); **Bucciano (BN)** via Centrale, 5; **Procida (NA)**, Via Vittorio Emanuele, 14 ; **Treviso**, Str. Bartolomeo, 44; **Varese**, Via S. Gottardo, 29— Rasa.

Attività statutarie

Cooperazione internazionale

AMCS promuove, progetta e attua ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione in favore dello sviluppo culturale, sanitario, agricolo, commerciale, industriale dei Paesi in via di sviluppo.

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana

sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tutti i temi dello sviluppo, della cooperazione e delle realtà culturali, scientifiche, economiche, sociali e politiche delle nazioni emergenti; sulla natura e l'attività del servizio di volontariato civile e di quello di cooperazione allo sviluppo.

Formazione di volontari e esperti

seleziona, forma e addestra volontari ed esperti da invitare nei Paesi in via di sviluppo, impiegandoli specialmente in relazione ai propri piani, progetti e programmi.

3.a Il nostro impegno in Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di “Educazione alla Cittadinanza Globale ECG” e di “raccolta fondi (RF) e promozione attività”.

Con l’espressione “Educazione Cittadinanza Globale” s’intende l’attività svolta in Italia, e nel nord del mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

- per i bambini e i ragazzi delle scuole, favorendo percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali per mettere in relazione simultanea bambini delle scuole dell’infanzia e primarie in Italia e in Uganda, basati sulla sperimentazione attiva, sui laboratori e sui progetti formativi;
- per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti “Vieni e Veni”, servizio civile universale in Italia e in Uganda con Focsiv;
- per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda attraverso la realizzazione di un periodico - progetto “Qui Uganda— Anche Tu...Insieme” -, promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione.

Abbiamo ripreso, seppur in modo graduale, gli incontri di sensibilizzazione nelle scuole e nei vari gruppi di sostegno in alcune parti d’Italia.

7 SEDI IN ITALIA

19 GRUPPI DI SOSTEGNO

931 ORE DI VOLONTARIATO presso la sede di PIACENZA

7 DIPENDENTI E COLLABORATORI a PIACENZA

748 COPERTI PREPARATI IN SEDE a PIACENZA PER INCONTRI E INIZIATIVE

374 PERNOTTAMENTI PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

307 VISITE PRESSO LA SEDE DI PIACENZA





Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione



SCUOLA/BAMBINI

“A scuola di solidarietà: un ponte tra Italia e Uganda” è il nome del progetto che è iniziato nell’anno scolastico 2021/2022 coinvolgendo diverse scuole italiane e ugandesi in uno scambio culturale a distanza, e che proseguirà, ampliandosi, anche nell’anno 2022/2023. Il progetto consiste nella creazione di uno scambio a distanza tra classi delle scuole italiane ed ugandesi in grado di coinvolgere tutti i gradi scolastici e di toccare diverse tematiche, tra cui ambiente, diritti, stereotipi, diversità e inclusione. Le scuole italiane che hanno aderito al progetto sono: Liceo Gioia e Scuola Primaria De Amicis di Piacenza, Scuola dell’Infanzia Maria Immacolata di Treviso, Scuola Primaria di Gadana di Urbino, Scuola Primaria Little England di Brescia. A fine anno scolastico le scuole coinvolte hanno consegnato degli elaborati che sono stati portati in Uganda per continuare lo scambio e la conoscenza.

Partecipazione al progetto “Inclusione sociale e lotta al disagio” dell’Istituto Superiore Statale “De Nicola” di Piove di Sacco (PD) con il modulo “Cittadini del mondo” attraverso 5 incontri da due ore tenutisi tra aprile a giugno.



ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Sede di Piacenza—tirocini: abbiamo accolto due studentesse universitarie, nel mese di marzo (dal primo al 30, a tempo pieno) **Beatrice Vuolo** dall’Università di Parma, Scienze Gastronomiche, che ha preparato la sua tesi sul settore agroalimentare pre-post Covid in Uganda mentre **Desirée Bengalli** della Bocconi di Milano ha lavorato sui progetti in Uganda. **Nicole Heart Bautista** del liceo Gioia di Piacenza ha svolto un tirocinio (alternanza scuola/lavoro) dal 25 luglio al 5 agosto a tempo pieno.

-Grazie al *Charity Home* (programma di volontariato dell’Università Cattolica di Milano), abbiamo accolto **Fabio Mazzoleni** per 4 settimane (18 luglio-14 agosto). Lo studente si è concentrato sulla traduzione in inglese del Bilancio Sociale 2021 ed ha approfondito/tradotto progetti di cooperazione in Uganda.

- **Lotti Valeria**, dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sta svolgendo dal primo settembre 2022 fino al 31 agosto 2023 un tirocinio in Uganda ad Adjumani a supporto del progetto “Azione di sostegno integrata, per lo sviluppo educativo, economico e sociale in emergenza post-pandemica, per le famiglie di rifugiati sudanesi e comunità ospitanti del distretto di Adjumani”.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

SPECIALE — 50esimo di AFRICA MISSION

Da aprile 2022 ad aprile 2023 vengono festeggiati i 50 anni di fondazione di Africa Mission—un anno pieno di iniziative, percorsi, eventi che, ripartendo dalle origini fino ad oggi e con uno sguardo al futuro, mirano a sensibilizzare sulla situazione in Uganda e in Karamoja per la creazione di una coscienza critica che porti a produrre comportamenti attenti

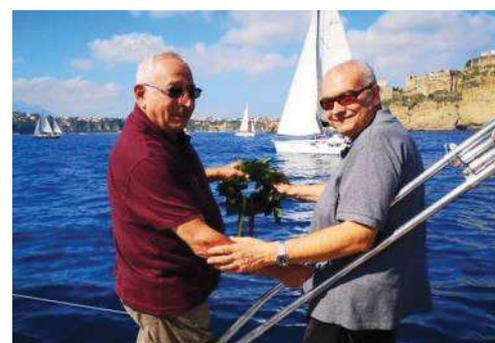
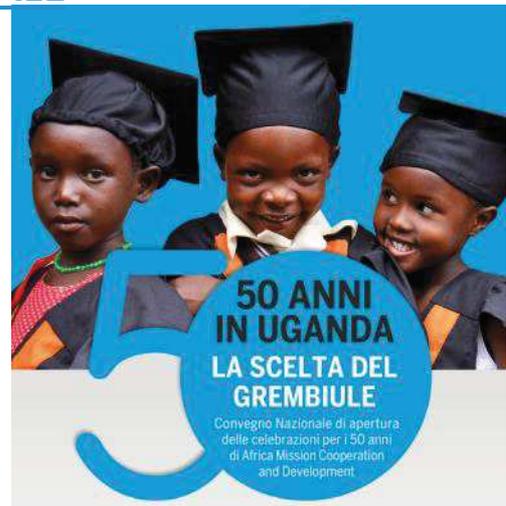
CONVEGNI—Per il 50° di fondazione di Africa Mission sono state realizzate diverse iniziative a partire dal convegno di apertura a **Piacenza** il 2 aprile "50 anni in Uganda: la scelta del grembiule" con i presidenti di Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo don Maurizio Noberini e Carlo Antonello e i rappresentanti delle sedi secondarie e dei gruppi di sostegno del Movimento. Nel pomeriggio si è tenuta una tavola rotonda "L'Africa sulla mia pelle": con Jean Leonard Touadi (giornalista e docente di Geografia dello Sviluppo in Africa all'Università Sapienza di Roma) e Jean Paul Habimana (intellettuale ruandese, sopravvissuto al genocidio dei Tutsi e autore del libro "Nonostante la paura"). Il convegno è stato trasmesso in streaming sul nostro canale YouTube 'Africa Mission Cooperation and Development'.

A Piacenza l'apertura del 50esimo è stata preceduta dall'evento in anteprima il 28 marzo con don Luigi Ciotti, fondatore di *Libera contro le mafie*, sul tema "Periferie urbane, periferie del mondo".

Convegni presso le sedi secondarie di:

- **Urbino**, il 10 settembre con don Valerio Bersano (segretario nazionale di Missio adulti e famiglie) sul tema "Chiesa diocesana ed evangelizzazione dei popoli: fondamenti e azione" e con Alessandra Franz (direttrice del Centro missionario dell'Arcidiocesi di Ancona-Osimo) sulle questioni dell'evangelizzazione e sulle difficoltà del portare avanti le iniziative di sensibilizzazione in Italia, mentre all'assistente spirituale di AMCS don Sandro De Angeli è spettato riflettere sulle modalità con cui operare in Africa. Nel pomeriggio: "Africa Mission nelle Marche: passato, presente e futuro" è stato il tema su cui alcuni volontari delle Marche del Movimento hanno riflettuto con l'intervento di classi e maestre impegnate da anni in uno scambio esperienziale con la scuola Great Valley di Kampala e tre ragazzi che hanno partecipato alle passate edizioni del progetto di conoscenza "Vieni e Vedi". A chiudere, in serata, sono stati Ivan Cottini e Bianca Maria Berardi, danzatori che attraverso la loro arte si fanno portavoce di un potente messaggio di speranza.

A **Procida** l'8 ottobre convegno "Procida la cultura della solidarietà", a cui hanno partecipato le istituzioni procidane, evento preceduto dalla regata solidale del mattino con la partecipazione di una quindicina di barche e seguito dalla serata musicale e gastronomica in piazza organizzata dallo chef Antonio Anzalone, con la collaborazione del capogruppo di Procida Angelo Costagliola e dei giovani volontari di *Procida Coraggiosa*. Tre giorni di accoglienza e incontro sull'isola 7-8-9 ottobre.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

SPECIALE — 50esimo di AFRICA MISSION

MOSTRA—Realizzata mostra “Fratelli d’Uganda” per i 50 anni di Africa Mission con lo scopo di sensibilizzare sulla situazione della regione del Karamoja ripercorrendo, attraverso immagini e testi, le radici, i valori che stanno alla base delle scelte operative, i settori d’impegno, con un occhio sul futuro.

La mostra, inaugurata in Duomo a Piacenza il 2 aprile con l’apertura del 50°, è stata esposta nella chiesa di Santa Franca (PC) fino ad agosto, dove è stata visitata dai gruppi parrocchiali.

La mostra è stata poi installata ad Urbino (chiesa San Domenico) nella prima settimana di agosto fino ad ottobre; fino al 10 settembre (in concomitanza della mostra missionaria) è rimasta aperta al pubblico ogni giorno della settimana (dalla mattina alla sera) ed è stata visitata da un notevole numero di turisti e studenti.



SPECIALE — 50esimo di AFRICA MISSION

CONCERTI - A Piacenza, con la collaborazione con la Cooperativa Fedro, all’interno della rassegna “Klimt’s Ladies”, sono stati organizzati due concerti con due ospiti internazionali: Dee Dee Bridgewater, artista vincitrice di Grammy e Tony Awards, e Anggun, cantante di origini indonesiane i cui album sono stati premiati con dischi d’oro e di platino, che è stata nostra testimonial.

I concerti si sono svolti a Piacenza, il primo il 14 luglio a Palazzo Farnese e il secondo il 4 agosto nell’ex convento di Santa Chiara e hanno richiamato un folto pubblico.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE



Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

GIOVANI—SERVIZIO CIVILE

Realizzati tre incontri online di promozione/orientamento sul servizio civile universale: 12 e 19 gennaio e 3 febbraio.

-Servizio civile universale in Uganda

Hanno terminato il loro servizio di un anno in Uganda 5 giovani con incontri di restituzione a Piacenza il 22 e 23 giugno.

Sono stati selezionati 6 giovani per partecipare al Servizio civile in Uganda 2022-23, quattro ragazze e due ragazzi, che hanno iniziato il servizio il **27 giugno** e, dopo un percorso di formazione (online e in presenza) durato un mese, sono partiti per l'Uganda alla fine di luglio. Quattro giovani hanno preso servizio presso la sede di Moroto in Karamoja per seguire le attività legate all'ambito acqua e igiene (*perforazioni e riabilitazione dei pozzi, sensibilizzazione igienico-sanitaria nei villaggi e nelle scuole*), al settore agricolo o socio-educativo (*sostegno al Centro Giovani "Don Vittorio" e alla formazione professionale giovanile*). Due giovani hanno preso servizio presso la sede di Alito (diocesi di Lira) per seguire le attività agricole-zootecniche svolte dalla fattoria e le attività di formazione agricola della scuola agro-zootecnica, che organizza



corsi di agricoltura e allevamento e il follow up post-corso per facilitare l'avvio di piccole attività imprenditoriali.



Servizio civile universale in Italia

In Italia il Servizio Civile Universale si è concluso il 24 maggio per il volontario Matteo Zazzera che ha partecipato all'ultimo incontro di programma in presenza il 20 maggio a Firenze con altri volontari/e di enti Focsiv afferenti al programma.

"Vieni e Vedi"

A causa della situazione pandemica, anche nel 2022 non è stato possibile organizzare il progetto di incontro/scambio con il Sud del mondo "Vieni e Vedi".

EVENTI/MANIFESTAZIONI

-40° raccolta viveri da Bolzano I viveri e il materiale scolastico raccolti dalla **Sede distaccata di Bolzano** hanno permesso di riempire 40 cassoni, per circa 40 tonnellate di aiuti. Il tutto grazie all'impegno dei volontari del Gruppo di AMCS e agli alpini. La tradizionale raccolta alimentare quest'anno ha tagliato il traguardo della quarantesima edizione. L'iniziativa, svoltasi nelle giornate di venerdì 8 e sabato 9 aprile davanti ad alcuni supermercati di Bolzano e in Bassa Atesina (San Giacomo, Laives, Vadena, e Bronzolo) ha coinvolto un numero notevole di giovani, anche grazie a convenzioni stipulate con le scuole superiori. Il materiale raccolto è stato inscatolato presso la sede di Piacenza nel week-end del 7 maggio e spedito con due container. Gli aiuti sono stati distribuiti in Uganda, in particolare a 200 famiglie più in difficoltà in Karamoja, a seguito dell'emergenza alimentare.

-Grazie all'aiuto dei nostri volontari si è provveduto alla spedizione di 3 container per l'Uganda (2 dalla sede di Piacenza e 1 dal gruppo di sostegno del vescovo di Moroto, mons. Damiano Guzzetti), per un peso totale di **circa 48 tonnellate di materiale inviato**. Sono stati mandati viveri in risposta all'emergenza fame in Karamoja e materiale per progetti vari, in particolare per il progetto "Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce della popolazione più vulnerabili".



-Organizzata dalla **Sede distaccata delle Marche**, la tradizionale "**Mostra Missionaria**" ad Urbino nella chiesa di San Domenico. La mostra è rimasta aperta dal 1° agosto al 10 settembre ed ha avuto un notevole successo in termini di presenze.



-Festa del dono organizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Il **3 ottobre**, nell'ambito della lezione di Agronomia generale del professor Vincenzo Tabaglio, sono stati delineati i risultati del progetto triennale di sviluppo rurale integrale in Uganda "Nutrire di cibo e conoscenze le comunità di Moroto e Napak", realizzato da Africa Mission in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza, Cuamm Medici con l'Africa, Informatici senza frontiere, Fondazione ospedale pediatrico Meyer finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics). 2.550 sono state le persone coinvolte in un percorso di formazione incentrato sulle figure degli agricoltori modello. 85 ne sono stati formati per istruire i gruppi comunitari sulle tecniche base di agricoltura, allevamento, microcredito e risparmio: alcuni gruppi hanno ricevuto sementi e attrezzi agricoli per la creazione di orti dimostrativi dove applicare le abilità apprese, ad altri sono stati consegnati piccoli animali da allevare. Il **7 ottobre** nell'ambito del corso

dedicato ai processi di decolonizzazione in Asia e Africa, tenuto dal professor Paolo Valvo, sono state evidenziate, attraverso la presentazione dei nostri progetti, le esperienze di incontro e arricchimento tra culture diverse.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

- "Dalla parte di chi ha sete" È la campagna per sostenere il progetto storico di AMCS "Acqua in Karamoja" che viene portato avanti dalla sede centrale attraverso la rivista periodica "Qui Uganda Anche Tu, Insieme" e i social, attraverso incontri presso le sedi e dai vari gruppi di sostegno, tramite il materiale inviato dalla sede e grazie a contatti personali. L'obiettivo è aumentare la disponibilità pro-capite giornaliera delle comunità del Karamoja da 10-15 a 20 litri d'acqua.



"Abbiamo riso per una cosa seria". La campagna, promossa da Focsiv e Coldiretti, a sostegno dell'agricoltura familiare, ha preso avvio il 14 e il 15 maggio sulle piazze, nelle parrocchie e nei mercati di Campagna Amica, continuando anche nel fine settimana successivo, quello del 21 e 22 maggio. I gruppi di AMCD che hanno partecipato alla Campagna sono stati quello di Piacenza e di Bucciano (BN). La campagna è finalizzata a sostenere il progetto **Training Centre di Arito** (composto da fattoria e scuola di agribusiness). Per info sulla campagna www.abbiamorisoperunacosaseria.it

Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in breve

2 campagne di sensibilizzazione

2 progetti di "cittadinanza attiva globale" nelle scuole di ogni ordine e grado

4 giovani coinvolti in attività di stage/tirocinio formativo + 1 Giovane nel programma Charity

6 giovani in servizio civile (5 in Uganda e 1 in Italia) hanno terminato (a giugno e maggio) l'anno di servizio e 6 volontari/e hanno a fine giugno iniziato il loro anno di servizio in Uganda

8 eventi culturali e sportivi, celebrazioni, mostre e 20 partecipazioni ad eventi organizzati da altre associazioni

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

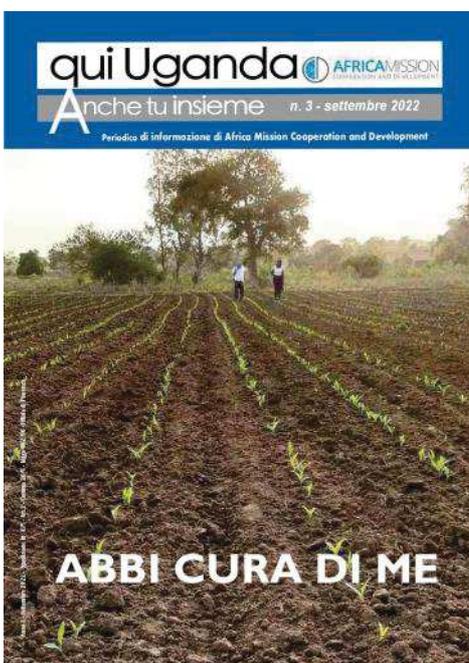
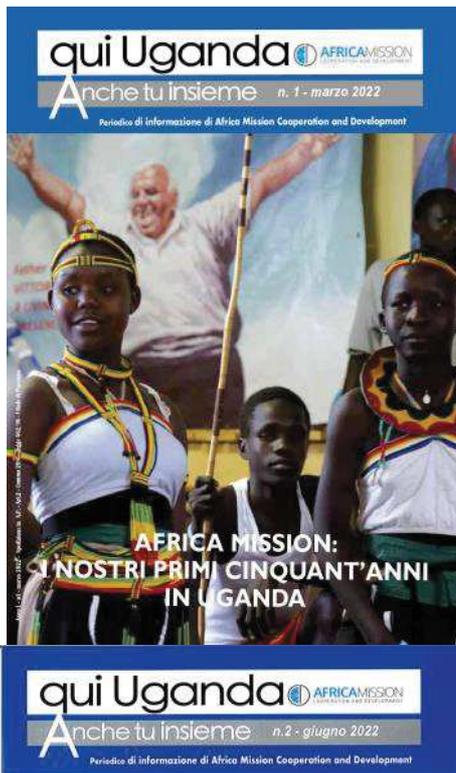
Uso fondi 5 per mille

Durante l'anno 2022 a beneficio del progetto "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE", **abbiamo utilizzato euro 18.409,11** dei fondi del 5 per mille (anno 2020).

I **fondi del 5 per mille** sono stati utilizzati in particolare per sostenere parte degli oneri necessari per la realizzazione di quell'importante strumento di sensibilizzazione, informazione e collegamento che è "**Qui Uganda - Anche Tu insieme**" e del calendario 2022, e per preparare il materiale necessario alle **attività di sensibilizzazione in Italia**.

Come comunichiamo

[Progetti Italia](#)



Il 2022 è stato per Africa Mission Cooperazione e Sviluppo un anno fondamentale: le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della fondazione del Movimento sono state al centro degli obiettivi della comunicazione. Al di là delle attività ordinarie (le campagne, gli impegni delle sedi, gli aggiornamenti dei progetti), diversi sono stati gli eventi celebrativi che si sono svolti in Italia: il convegno di apertura a Piacenza alla presenza delle istituzioni e la tavola rotonda “L’Africa sulla mia pelle” con Jean Leonard Touadi e Jean Paul Habimana, il convegno a Urbino su “Passato, presente e futuro del Movimento” e quello a Procida dedicato a “La cultura della solidarietà” e accompagnato dalla Regata solidale. Da segnalare anche i concerti benefici, organizzati con la cooperativa Fedro, di Dee Dee Bridgewater e di Anggun, eletta testimonial del Movimento per il 2022, l’organizzazione della mostra “Fratelli d’Uganda” sui 50 anni di AMCS allestita in diverse città italiane, la presentazione del libro “Don Vittorione l’Africano” del giornalista Gianni Sparta con la prefazione di Papa Francesco. Anche in Uganda l’anniversario è stato celebrato con una festa organizzata al Centro Giovani di Moroto e una iniziativa nella residenza del console italiano in Uganda a Kampala alla presenza delle più importanti istituzioni del Paese.

Per quanto riguarda il trimestrale **“Qui Uganda Anche Tu Insieme”**, nei primi dieci mesi del 2022 sono stati pubblicati tre numeri, a marzo, a giugno e a settembre. Di ogni numero sono state stampate **5675 copie**, inviate per posta: il quarto numero, in fase di preparazione, uscirà insieme al calendario del 2023 a novembre in modo da arrivare agli associati per le feste natalizie. La revisione grafica e contenutistica si è stabilizzata con l’introduzione definitiva della pagina “Brevi dall’Uganda”, che raccoglie sia le ultime notizie relative al Paese sia i riferimenti diretti alle news pubblicate sul nostro sito che non trovano un approfondimento nella rivista, e della rubrica ad hoc “AMCD Community”, per valorizzare le attività dei gruppi e della comunità reale del Movimento che opera in Italia e in Uganda. I primi tre numeri del 2022 hanno dato molto spazio alle attività e alle celebrazioni del cinquantesimo, mentre nella storia illustrata del Movimento a opera di Renato Vermi si è deciso quest’anno di rappresentare, in quattro vignette presenti su ogni numero, gli ambiti di attività portate avanti da Africa Mission Cooperazione e Sviluppo in cinquant’anni: finora sono stati presi in esame i settori dell’acqua, della formazione e dell’agro-zootecnia. Nel prossimo numero invece verrà illustrato l’impegno del Movimento negli ambiti dell’emergenza, dell’accoglienza, del sostegno alle realtà locali. **Dieci sono state le newsletter inviate** ogni primo giorno del mese, tra cui **due Dem** (speciali newsletter) dedicate al servizio civile e alle celebrazioni del cinquantesimo inviate rispettivamente a gennaio e a marzo.

Come comunichiamo

La redazione delle [circulari destinate ai gruppi del Movimento](#), reintrodotte dallo scorso anno come strumento di aggiornamento periodico dei volontari dei gruppi sulle attività realizzate, sui risultati dei progetti e sulle campagne in atto, è proseguita: ne sono state inviate **finora tre**, una a marzo, una a giugno e una a settembre.

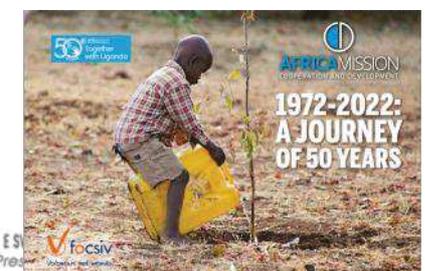
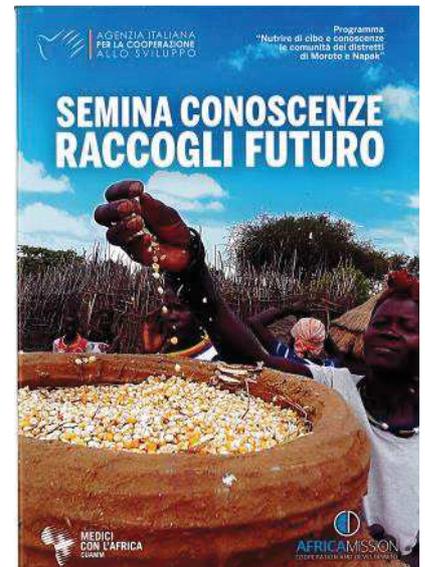
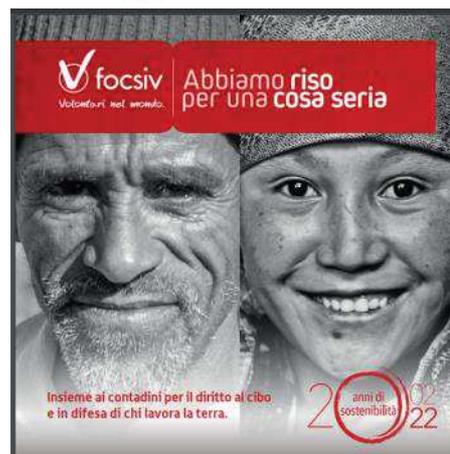
Per valorizzare l'operato di collaboratori e volontari, ma anche la ripresa delle attività sia in Uganda sia in Italia attraverso i gruppi, sono stati **inviati finora 25 comunicati stampa: 186 sono stati gli articoli pubblicati** nei primi dieci mesi su giornali cartacei e on line a tiratura locale e nazionale.

Sul [sito www.africamission.org](http://www.africamission.org) sono state **pubblicate 63 news**, oltre ai numeri di "Qui Uganda Anche Tu Insieme" che sono sfogliabili in una sezione a parte e alle testimonianze di volontari e operatori.

Per quanto riguarda la nostra presenza sui social, fino al 12 ottobre sono stati **pubblicati 468 post su Facebook e 196 su Instagram**: 7375 e 1009 sono i follower che per entrambi i casi hanno generalmente fra i 25 e i 34 anni e vivono quasi tutti in Italia, anche se non mancano interazioni anche dal Regno Unito e dall'Uganda. Ogni mese in facebook si registrano circa 2300 interazioni con i post e 13 nuovi follower. Su [Twitter](#) si contano **invece 669 follower**: nei primi dieci mesi sono stati pubblicati circa 280 tweet visualizzati ogni mese da circa 3250 persone. [Il canale YouTube](#) conta infine 156 iscritti e **31.736 visualizzazioni**.

Nel 2022 è stato pubblicato il libro ["Semina conoscenze raccogli futuro"](#), realizzato da Africa Mission Cooperazione e Sviluppo con gli esiti del progetto "Nutrire di cibo e di conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak" finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) e realizzato con la collaborazione di Cuamm Medici con l'Africa, Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza, Informatici senza frontiere, Fondazione Ospedale pediatrico Meyer. Per il pubblico ugandese inoltre è stato pubblicato in inglese "1972-2022: a journey of 50 years" che racchiude la storia del Movimento.

Il 2022 ha visto ancora una volta l'organizzazione impegnata nelle [campagne di sensibilizzazione](#) come "Abbiamo Riso per una cosa seria", con Focsiv e Coldiretti, e quella nuova "Emergenza fame in Karamoja" avviata in settembre per aiutare 200 famiglie bisognose colpite dalla carestia.





SUL SITO
WWW.AFRICAMMISSION.ORG
SONO STATE PUBBLICATE **63 NEWS**.
IL SITO È IL "BIGLIETTO DA VISITA"
DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.
IL SITO È BILINGUE (ITALIANO E
INGLESE) E SI ADATTA A TUTTI I
DISPOSITIVI.



INVIATE **10 NEWSLETTER**
CHE HANNO RAGGIUNTO
1.466 PERSONE.



INVIATE **2 DEM** (SPECIALI NEWSLETTER)
PER:
- PROMOZIONE RACCOLTA 5 X 1000



QUI UGANDA - ANCHE TU INSIEME

È LA RIVISTA DEL MOVIMENTO CHE HA
RAGGIUNTO 5.675 PERSONE STAMPANDO
17.025 COPIE.

I CONTENUTI DEL PERIODICO SONO A CURA
DELLO STAFF DI PIACENZA CON LA
COLLABORAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE E
DELLO STAFF UGANDA.

LA GRAFICA È AFFIDATA A *RENATO VERMI*
MENTRE LA STAMPA A *PRINTALL*.



21 COMUNICATI STAMPA INVIATI ALLA
STAMPA LOCALE E NAZIONALE.



102 ARTICOLI SULLA CARTA STAMPATA
O ON -LINE. PRINCIPALMENTE SONO
PUBBLICATI DA REDAZIONI PRESENTI NEL
PIACENTINO.



PUBBLICHIAMO ALMENO **1-2 POST AL
GIORNO**, RAGGIUNGENDO 650 POST CIRCA
ALL'ANNO.

7.375 SONO I FOLLOWER RAGGIUNTI.

I FOLLOWER HANNO GENERALMENTE TRA I
25 E I 34 ANNI DI ETÀ E SONO PER IL 66%
CIRCA DONNE E PER IL RESTANTE 34%
UOMINI.

LE MAGGIORI INTERAZIONI ARRIVANO DA
ITALIA, UGANDA E REGNO UNITO.



669 FOLLOWER .

ANCHE IN QUESTO CASO IL PUBBLICO È
PREVALENTEMENTE FEMMINILE, COSÌ COME
NON CAMBIA LA FASCIA D'ETÀ.

IL PAESE CHE SEGUE MAGGIORMENTE IL
PROFILO È L'ITALIA , SEGUITA DA UGANDA E
REGNO UNITO.



1009 FOLLOWER.

**196 POST PUBBLICATI NEI PRIMI 10 MESI
DEL 2022.**

IL 66,9% DEL PUBBLICO È COSTITUITO DA
DONNE MENTRE IL 29,7% DA UOMINI.

LA FASCIA D'ETÀ RIMANE 25-34 ANNI (IL
47,2%).



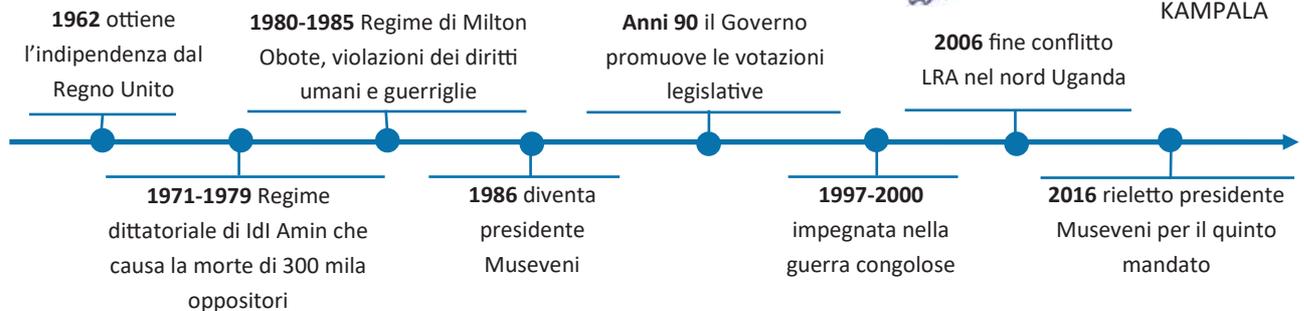
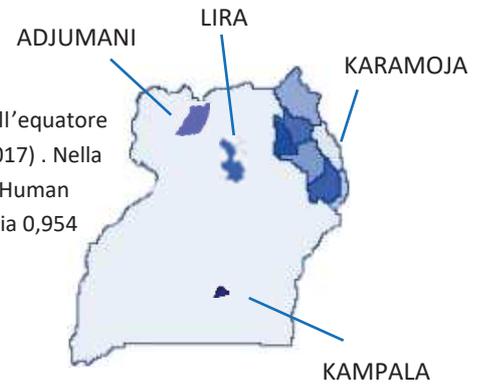
90 ISCRITTI E 70 VIDEO PUBBLICATI

19.911 VISUALIZZAZIONI

4. Il nostro impegno in Uganda

Contesto

La Repubblica d'Uganda è una nazione priva di sbocchi sul mare, localizzata a livello dell'equatore tra le Rift Valley dell'Africa Orientale e Centrale. Il Paese conta 42.860.000 abitanti (a. 2017). Nella classifica UNDP si trova al **159°** posto su 189 Paesi. Questa classifica si calcola attraverso Human Development Index che per l'Uganda è intorno al **0,528** (Italia 0,88 al 29° posto – Norvegia 0,954 al 1° posto). In Uganda la speranza di vita è di **63 anni**.



La maggior parte dei nostri progetti sono realizzati in Karamoja, regione a nord-est del Paese. Grazie a questi interventi riusciamo a dare il nostro contributo in **numerosi settori come quello idrico, sanitario e socio-educativo**. Nel nord del Paese dal 2017 siamo presenti ad Alito (Lira) con il **Training Centre**, centro di formazione agricola e di allevamento. Nel nord-est, invece, abbiamo intrapreso nel 2019 un'iniziativa di **supporto multisettoriale ai rifugiati sud sudanesi e alla popolazione locale** nel distretto di Adjumani. Infine, nella capitale Kampala e dintorni, **supportiamo numerosi enti e istituti locali** che si prendono cura della vita della popolazione più vulnerabile come bambini, poveri e disabili.

KAMPALA

Kampala è la capitale dell'Uganda. Si trova vicino alle rive del Lago Vittoria e conta **1.353.000 abitanti** (in area urbana). Kampala, la capital, è **letteralmente spaccata in due** a causa di disparità sociali. Abbiamo la zona più urbanizzata, dove il benessere è maggiore rispetto a zone emarginate dove troviamo gli slum, insediamenti urbani densamente popolati, caratterizzati da edifici fatiscenti e condizioni di vita sotto gli standard minimi di sopravvivenza. **Le condizioni igienico sanitarie sono estremamente precarie.**

KARAMOJA

Il **Karamoja** è una regione dell'Uganda situata a **nord-est** ed è divisa in 9 distretti amministrativi: Abim, Amudat, Kaabong, Karenga, Kotido, Moroto (capoluogo di regione), Nabilatuk, Nakapiripirit e Napak. Si tratta di un altopiano arido e la vegetazione tipica è la **savanna**. La popolazione è formata da **1.200.000 abitanti** e la maggior parte si dedica alla pastorizia seminomade, a differenza della maggior parte degli Ugandesi che sono agricoltori stanziali. Esistono solo due stagioni, quella delle piogge e quella secca. Le precipitazioni sono concentrate in 4 mesi all'anno e l'area riceve in media circa 800 millimetri di piogge annuali.

Comparando i dati nazionali, qui **l'aspettativa di vita è di 48 anni, l'età media è di 15 anni e l'Human Development Index è allo 0,18.**

Le decisioni all'interno della società Karimojong vengono prese dagli anziani in modo collettivo ed esclusivamente da uomini. Le donne si occupano delle attività domestiche, cura dei bambini, costruzione delle capanne, approvvigionamento e preparazione del cibo, dell'agricoltura, del rifornimento dell'acqua e della legna e della vendita dei prodotti di allevamento. La parte della società più colpita sono i giovani: **solo il 27% è alfabetizzato, 2 milioni di bambini sono resi orfani a causa' AIDS, il 77% dei bambini tra i 6 e 12 anni non va a scuola.**

ALITO, DISTRETTO DI KOLE

Alito si trova a 25 km da Lira. La zona in passato è stata martoriata dalla presenza del LRA (Lord Resistance Army), l'esercito ribelle capitanato da Joseph Kony. Grazie a un clima favorevole, **questa area si presta molto all'agricoltura**, eppure molti giovani fuggono in cerca di un futuro migliore verso le città.

ADJUMANI, REGIONE DEL WEST NILE

Il distretto di Adjumani si trova nella regione del West Nile ed è uno dei distretti dell'Uganda che ospita rifugiati da diversi anni, principalmente dal Sud Sudan. **A dicembre 2017 c'erano circa 202.000 rifugiati sud sudanesi nei 18 campi di insediamento del distretto.** Tutta la zona occidentale dell'Uganda **accoglie circa 1.500.000 di rifugiati**, per la maggior parte proprio Sud Sudanesi che scappano dalle zone colpite dalla guerra civile. Proprio in questa zona, si trova la percentuale più alta di popolazione sotto la soglia di povertà della regione (43,7%).

In Uganda

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata in loco nel 1982. Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione.

Responsabile Paese: Pier Giorgio Lappo

Sedi in Africa: sede secondaria di Kampala: Co-operation & Development Lugogo By Pass, 5 - P. O. Box 7205 - Kampala; **Sede operativa di Moroto:** Co-operation & Development Kitale Road, 25 - P. O. Box 86 - Moroto; **Sede operativa di Alito:** Co-operation & Development Atan, Avatngwenino Village, Alito Sub-County, Cole District, Lira; sede operativa di Adjumani.

Durante il 2022 la nostra associazione è stata impegnata nella realizzazione di **22 progetti** in sei settori d'intervento. Per la realizzazione dei 20 progetti, C&S si è avvalsa della collaborazione di:

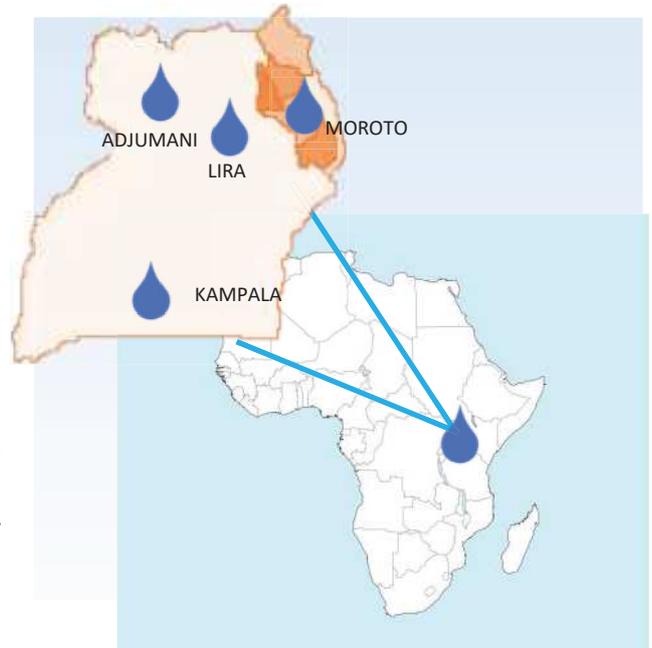
11 collaboratori espatriati,

2 volontari e **6** in servizio civile;

139 collaboratori locali. **11** presso la sede di Kampala (4 maschi e 7 femmine), **117** presso quella di Moroto (78 maschi e 39 femmine), **11** presso la sede di Alito (6 maschi e 5 femmine) con un età media di 37 anni.

I collaboratori locali sono suddivisi sui settori d'intervento come segue: 25 sul settore acqua, 40 sul settore agricolo, 32 sul settore socio-educativo, 5 nel settore emergenza, 4 nell'ambito Monitoraggio&Valutazione e 42 distribuiti in attività a supporto di più progetti.

Inoltre le nostre sedi in Uganda hanno accolto **25 tra ospiti e visite** dall'Uganda (ambasciatori, rappresentanti di altre agenzie...).





SUPPORTO REALTA' LOCALI

Politiche internazionali



La tutela delle persone più vulnerabili, si lega agli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030, in particolare agli obiettivi: 1, che delinea gli indicatori per la riduzione della povertà, 2 sulla sicurezza alimentare, 3 sulla salute, 4 relativo all'accesso all'istruzione per tutti e 5 per il contrasto della disparità di genere. La World Bank ha delineato il "Disability Inclusion and Accountability Framework", mentre sulle questioni di genere le politiche internazionali principali da tenere in considerazione sono: IFAD Policy on Gender Equality and Women's Empowerment, in particolare l'obiettivo strategico 1 che riguarda la promozione dell'empowerment nel settore produttivo, per rendere le donne e gli uomini che vivono nelle zone rurali capaci di partecipare e di beneficiare di attività generatrici di reddito; l'UNICEF Gender Action Plan 2018-2021 ed il Gender Action Plan 2021-2025 dell'Unione Europea.

La situazione a livello mondiale



Secondo il rapporto OMS del 2021 sulla violenza di genere, nel Mondo oltre il 30% delle donne ha subito violenza psicologica, fisica e sessuale nel corso della propria vita e oltre un quarto delle donne tra i 15 ed i 49 anni hanno subito violenze dal proprio partner. La pandemia di Covid-19 ha esacerbato questi aspetti, che riguardano sia i Paesi in via di Sviluppo che i Paesi ad alto reddito. Alcune condizioni che rendono più acuta la disparità di genere sono dettate dalla povertà: la scarsa scolarizzazione delle donne, la dipendenza economica dal proprio partner o dai familiari, pratiche culturali paternaliste e misogine, abuso di alcool e mancanza di pianificazione familiare.

Tra le persone più vulnerabili vi sono anche i disabili: secondo il rapporto 2021 della World Bank, oltre il 15% della popolazione mondiale vive con una forma di disabilità e un quinto di loro soffre di disturbi gravi e/o malattie rare. Nonostante la maggiore incidenza di persone disabili sia presente nei Paesi ad alto reddito, nei Paesi in via di Sviluppo sono necessarie sempre più campagne di sensibilizzazione per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in modo che possano essere parte integrante della comunità.



Il nostro contributo

Nonostante negli ultimi due decenni l'Uganda abbia registrato una buona crescita economica e la percentuale della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà sia scesa dal 38% nel 2002 al 21,4% nel 2016 (statistiche UBOS, 2016/17), il processo di sviluppo non è stato uniforme: alcune aree continuano a registrare indicatori allarmanti di povertà, in particolare la regione della Karamoja, che ha il più alto tasso di povertà nel nord dell'Uganda: oltre il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, mentre il tasso di alfabetizzazione è solo del 23% circa per le donne e del 63% per gli uomini (UDHS, 2011). Si stima che l'86% dei giovani in Karamoja non studia e non lavora: questo è uno dei principali fattori che causano la migrazione interna di giovani donne e uomini in altre regioni e città ugandesi, per cercare lavoro e condizioni di vita migliori. Le disuguaglianze di genere persistono in Karamoja più che nel resto del Paese: le donne svolgono un ruolo significativo all'interno della famiglia, prendendosi cura dei bambini, coltivando i campi e gli orti e nelle altre mansioni domestiche, mentre gli uomini controllano le risorse familiari e hanno potere decisionale: questo fattore culturale rende le donne e le ragazze più vulnerabili alla violenza domestica. Il tasso di violenza fisica contro le donne è del 53% e il tasso di abuso e molestie sessuali è del 13%. Purtroppo, queste pratiche sono socialmente accettate ancora oggi. La mancanza di opportunità di lavoro è causa di una serie di altre problematiche sociali, tra cui l'alcolismo: i consumatori di alcol in Karamoja sono il 54,5% della popolazione (tasso nazionale: 14,6%) e la produzione di alcol rappresenta un'attività generatrice di reddito per la maggior parte delle famiglie (UNHS, 2017).

In questo contesto di precarietà si inserisce l'intervento di AMCS: con Case Aperte, il supporto alle realtà locali impegnate nel sostenere le persone più vulnerabili si concretizza nella distribuzione di cibo e materiali vari, il trasporto di beni, l'accoglienza e l'ascolto delle richieste degli utenti, il supporto e la consulenza tecnico amministrativa nella realizzazione di progetti e azioni sociali ed il supporto finanziario per la realizzazione di strutture e mantenimento delle attività avviate.

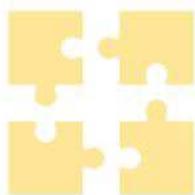


La nostra strategia di medio lungo periodo

La **strategia d'intervento** AMCS nel supporto alle realtà locali comprende quindi non solo la distribuzione di beni di prima necessità, ma anche il sostegno nella **realizzazione di progetti** che favoriscano l'**integrazione dei soggetti vulnerabili nel tessuto sociale**, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione professionale, istruzione e inserimento lavorativo.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali

L'approccio di AMCS si pone in linea con gli **Obiettivi Sostenibili dell'Agenda 2030** e con le politiche nazionali ugandesi, in particolare: il **National Development Programm III** che tratta il tema dell'urbanizzazione sostenibile e al diritto di avere un domicilio; l'**Uganda National Housing Policy del 2016** che si concentra sugli standard minimi per garantire un'abitazione a tutti e l'**Uganda Gender Policy (2007)**. AMCS è inoltre in linea con quanto delineato nel documento AICS sugli **Aiuti Umanitari e Disabilità del 2015** e le successive **Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione del 2018** e con le **Linee Guida sull'Uguaglianza di Genere e l'Empowerment di donne, ragazze e bambine di AICS 2020-2024**.



CASE APERTE

[Progetti Uganda](#)



Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce di popolazione più vulnerabili

Progetto storico di AMCS finalizzato a dare, ogni volta che è possibile, **una risposta concreta ai problemi tangibili e non rinviabili delle comunità.**

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita delle realtà locali attraverso il supporto diretto alle strutture in loco preposte.

Gli obiettivi specifici: supportare enti e strutture nella loro attività di aiuto e/o assistenza ai più poveri, partecipare alla solidarietà, aiutare le varie comunità per il miglioramento della vita delle persone, avere una visione più approfondita delle realtà locali.



DURATA: in corso

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:
beneficiari diretti - persone vulnerabili (poveri, disabili, orfani).

OSS: 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ

CO-FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi, parrocchie e associazioni locali, OTS italiane, congregazioni missionarie

CON IL SUPPORTO DI:



Uso fondi 5 per mille

Durante l'anno 2022 a beneficio del progetto "Sostegno alle realtà locali" abbiamo utilizzato euro **25.852,78** dei fondi del 5 per mille (anno 2020), per contribuire alla spedizione di 2 container con 22.316 kg di materiali e generi di prima necessità per sostenere i missionari e varie realtà locali ugandesi impegnate nel sociale.

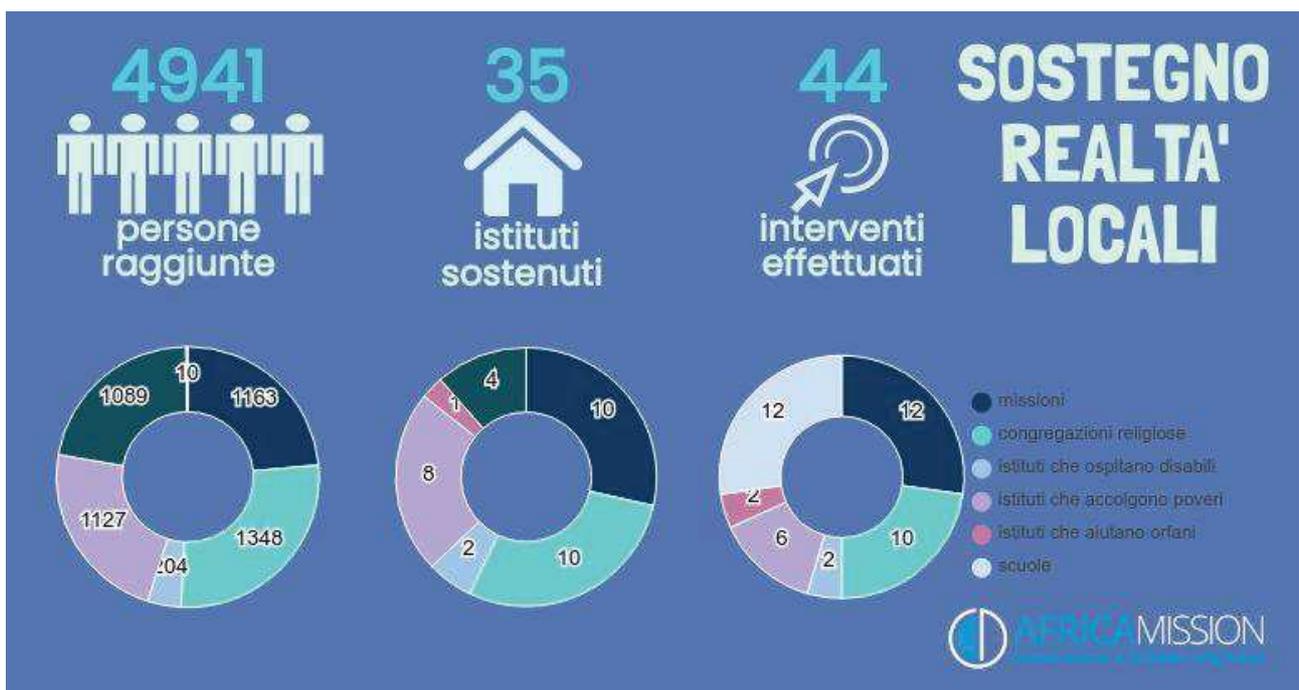
CASE APERTE

Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce di popolazione più vulnerabili

L'attività principale svolta in loco riguarda: la distribuzione di cibo e materiali vari, il trasporto di beni, l'accoglienza e l'ascolto delle varie richieste, il supporto e la consulenza tecnico amministrativa nella realizzazione di progetti e azioni sociali e il supporto finanziario per la realizzazione di strutture e mantenimento delle attività avviate.

Quest'attività viene realizzata anche grazie ai vari prodotti spediti tramite container. Nel periodo 01° gennaio 2022 al 28 ottobre 2022 sono stati spediti 2 container nel mese di maggio e sono stati sdoganati a settembre. Parte dei generi alimentari sono stati consegnati a 200 famiglie per contrastare l'insicurezza alimentare che sta affliggendo la Karomoja negli ultimi mesi.

Al 28 ottobre le realtà locali sostenute erano 35 con 44 interventi e il numero di beneficiari stimato era pari a 4.941 persone.





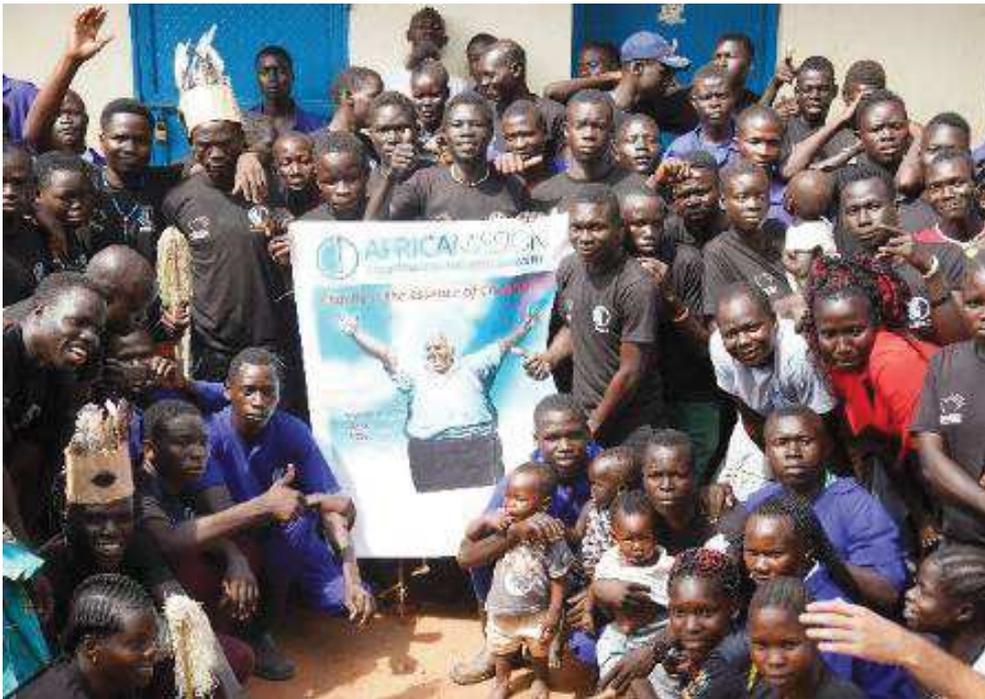
Il nostro ABBRACCIO di gratitudine e quello dell'intero Movimento va a tutti coloro che hanno **donato il 5 per mille a sostegno dell'Opera di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo.**

A coloro che in Italia e in Uganda hanno sostenuto, in forme e modi diversi, l'impegno della nostra associazione:

- dedicando il loro tempo** per testimoniare i valori di solidarietà che fondano il nostro impegno;
- inviando **un contributo** monetario;
- sostenendo i nostri progetti** con il loro servizio aiutandoci a trovare nuovi amici e sostenitori.

Grazie ai collaboratori e agli operatori che hanno lavorato, in Italia e in Uganda, alla realizzazione dei nostri progetti, ai volontari di breve/medio periodo che hanno prestato servizio in Uganda, alle persone che hanno vissuto un'esperienza d'incontro con l'Africa.

*Per il CDA di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo
Carlo Venerio Antonello*



Per sostenere "Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo" puoi

- diventare volontario, partecipando a iniziative e organizzando incontri.
- effettuare donazioni tramite:
 - bonifico bancario intestato a Cooperazione e Sviluppo— IBAN: IT 04 | 05156 12600 CC00 0004 2089 presso BANCA DI PIACENZA - Sede Centrale di Via Mazzini, 20, 29121 Piacenza;
 - versamento sul c/c postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo.
- decidere di destinare il tuo 5x1000 inserendo il codice fiscale di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo 91005980338 quando compili la dichiarazione dei redditi.

Per info: www.africamission.org oppure scrivi a africamission@coopsviluppo.org